

La **Risonanza Magnetica (RM)** è una tecnica diagnostica che sfrutta intensi campi magnetici e onde elettromagnetiche a radiofrequenza.

I pazienti possono essere sottoposti a RM solo **previa esclusione di ogni possibile controindicazione all'esame e compilazione dell'apposito "Questionario Anamnestico-Modulo di Consenso Informato."**

Per effettuare l'esame RM è necessario:

- Spogliarsi ed indossare l'apposito camice monouso fornito dal personale in servizio. Sempre dal personale saranno forniti tappi auricolari utili perché durante l'esecuzione dell'esame sono udibili rumori ritmici di intensità variabile provocati dal normale funzionamento dell'apparecchiatura.
- **Togliere eventuale trucco per il viso, lacca per capelli, lenti a contatto, occhiali, apparecchi acustici e protesi dentarie** (che possono essere depositate nello spogliatoio).
- **RIMUOVERE** oggetti metallici-ferromagnetico o di supporto magnetico come: **telefoni, cellulari, orologi, monete, chiavi, orecchini, spille, gioielli, ciondoli, fermagli per capelli, tessere magnetiche, carte di credito, ganci automatici, bottoni metallici, vestiti con lampo o altri eventuali oggetti metallici.**
- **Indossare BIANCHERIA IN COTONE** (no body, no intimo con ferretti-perline-payette).
- **È prudente non effettuare l'esame durante il primo trimestre di gravidanza.**

La durata media dell'esame RM è di 40 minuti. Durante l'esame è necessario rimanere tranquilli e mantenere il massimo grado di immobilità per non compromettere il risultato diagnostico delle immagini. Nella sala comando è sempre presente personale pronto ad intervenire in caso di qualsiasi necessità. Il paziente è sempre in contatto vocale e visivo con gli operatori che eseguono un controllo costante durante tutta la fase di esame.

In alcuni tipi di indagini è indispensabile per una corretta diagnosi, somministrare il **Mezzo Di Contrasto** per via endovenosa.

PREPARAZIONI e RACCOMANDAZIONI aggiuntive PER IL PAZIENTE da seguire per RMN con MDC:

- **Digiuno COMPLETO da almeno 6 ore dai cibi solidi** (indicata invece assunzione di acqua o the per arrivare ben idratati all'esame. Assumere 2-3 litri di acqua nelle 24 ore precedenti l'esame).
- Valore ematico della **CREATININA** (non antecedente i 3 mesi).
Il principale limite all'uso del MDC è un valore compromesso della funzionalità renale. Per questo, per eseguire questo tipo di indagine, è richiesto il valore della creatinina. É

ben consiglio perciò continuare **nelle ore successive all'esecuzione dell'esame una buona idratazione con liquidi.**

Per alcune persone con malattia renale avanzata l'esposizione ad alcuni mezzi di contrasto (contenenti Gadolino) è una causa scatenante alla Fibrosi Sistemica Nefrogenica.

Se si assumono terapie farmacologiche:

- **I pazienti diabetici che assumono Metformina:** devono sospendere l'assunzione del farmaco 48 ore prima dell'esame , dopo consulto del Medico Curante o Specialista, che provvederà a sostituirlo con un'altro farmaco anti-diabetico. L'assunzione di metformina potrà poi essere ripresa 48 ore dopo l'esecuzione dell'esame diagnostico.
- **I pazienti con Insufficienza renale (anche lieve):** devono evitare l'assunzione di farmaci nefrotossici (FANS, ANTIBIOTICI AMINOGLICOSIDI, BETA-BLOCCANTI) nelle 24 ore precedenti l'esame.
- **Tutti gli altri farmaci DEVONO ESSERE ASSUNTI COME DA ABITUDINE.**

POSSIBILI EVENTI AVVERSI

La somministrazione di MDC può raramente comportare alcuni lievi effetti collaterali specie in pazienti già allergici (sensazione di calore, rossore, nausea, vomito, cefalea, eruzione cutanea, prurito) che si risolvono spontaneamente o con terapia endovenosa.

L'impiego di MDC, in casi rarissimi e con incidenza non prevedibile né quantificabile può comportare gravi reazioni come shock anafilattico. E' necessario pertanto comunicare al Medico Responsabile dell'esame **ogni eventuale tipo di allergia** prima dell'esame stesso.

Il medico esperto nella Risonanza Magnetica è sempre presente durante l'esecuzione dell'esame RM ed un medico Rianimatore è sempre immediatamente reperibile all'interno della struttura per garantire un pronto intervento in caso di Emergenza.

COSA DIRE E COSA PORTARE AL MEDICO RADIOLOGO

E' molto importante riferire al medico i sintomi che hanno portato all'esecuzione dell'esame ed esibire eventuali esami radiologici ed ecografici eseguiti in precedenza.

Nel caso l'esame sia ripetuto a distanza di tempo, è necessario riportare la RMN precedente. Il medico Radiologo deve poter consultare il risultato di precedenti esami strumentali per poter confrontare l'esame in corso.

RICEVUTA INFORMATIVA

Il Sottoscritto
nato il a
dichiara di aver ricevuto dal Dott.....
l' informativa (M11 P17 Rev. 1 del 01-06-2022) relativa
all'indagine che mi è stata consigliata

Data:

Firma paziente:

NB. il presente documento deve essere restituito firmato alla
Responsabile Infermieristica